Anno 2016 I N°48

Domenica 23 Ottobre

Parrocchia Sant' Antonio

Corso Rolandi 30 - Quarona Sesia

XXX^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 33)*
Rit: Il povero grida e il Signore lo ascolta.

VANGELO *(Lc 18,9-14)*
Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri:
«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.
Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo".
Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore".

Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

24 OTTOBRE:

s. Antonio Maria Claret

Nato in una famiglia profondamente cristiana di tessitori catalani con dieci figli. Viene ordinato nel 1835, a 28 anni. Va a Roma nel 1839 e si rivolge a Propaganda Fide per essere inviato come missionario in qualsiasi parte del mondo. Non potendo raggiungere questo obiettivo, entra come novizio tra i Gesuiti, ma dopo pochi mesi deve tornare in patria perché malato. Per sette anni predica numerosissime missioni popolari in tutta la Catalogna e le isole Canarie conquistando un'immensa popolarità, anche come taumaturgo. Sa mettere insieme la gente dando vita ad associazioni e gruppi. Nel 1849 fonda una Congregazione apostolica: i Figli dell'Immacolato Cuore di Maria Oggi anche conosciuti come Missionari Clarettiani. All'inizio del terzo millennio, essi lavorano in 65 paesi dei cinque continenti. Nel 1936/ 39, durante la guerra civile spagnola, 271vengono uccisi per causa della fede. Tra questi spiccano i 51 Martiri di Barbastro, beatificati da Giovanni Paolo II il 1992. (Vedi in questa web: Martiri Spagnoli Clarettiani di Barbastro).
Nominato nel 1849 arcivescovo di Santiago di Cuba (all'epoca appartenente alla corona di Spagna), arriva in diocesi nel febbraio di 1851. Nel suo strenuo lavoro apostolico affronta i gravi problemi morali, religiosi e sociali dell'Isola: concubinato, povertà, schiavitù, ignoranza, ecc., ai quali si aggiungono due calamità che colpiscono la popolazione: epidemie e terremoti.
Ripercorre la sua vasta diocesi per ben quattro volte missionando instancabilmente con un gruppo di santi missionari. Le sue preoccupazioni pastorali si riversano anche in gran parte nel potenziamento del seminario e nella riformazione del clero. Nell'ambito sociale, promuove l'agricoltura, anche con diverse pubblicazioni e creando una fattoria-modello a Camagüey. Oltre a questo crea in ogni parrocchia una cassa di risparmio, opera pioniera in America Latina. Promuove l'educazione cercando Istituti religiosi e creando egli stesso insieme alla Venerabile Maria Antonia Paris la congregazione delle Religiose di Maria Immacolata (Missionarie Clarettiane). La sua strenua fortezza nel difendere i diritti della Chiesa e i diritti umani li crea numerosi nemici tra i politici e i corrotti. E così subisce minacce e attentati, tra i quali uno ad Holguin, dove viene gravemente ferito al volto. Nel 1857 la regina lo richiama a Madrid come suo confessore. In questa tappa continua ad annunziare il Vangelo nella capitale e in tutta la penisola.
Esiliato in Francia nel 1868 arriva con la regina a Parigi e, anche qui, prosegue le sue predicazioni.
Poi partecipa in Roma al concilio Vaticano I dove difende con ardore l'infallibilità del Romano Pontefice.
Perseguitato ancora dalla rivoluzione, si rifugia nel monastero di Fontfroide presso Narbona, dove spira santamente il 24 ottobre del 1870.
Sulla tomba vengono scolpite le parole di papa Gregorio VII: "Ho amato la giustizia e odiato l'iniquità, per questo muoio in esilio". Il suo corpo si venera nella Casa Madre dei Clarettiani a Vic (Barcellona).
E l'8 maggio 1950, Pio XII lo proclama santo, e dice del Claret: "spirito grande, sorto come per appianare i contrasti: poté essere umile di nascita e glorioso agli occhi del mondo; piccolo nella persona però di anima gigante; modesto nell'apparenza, ma capacissimo d'imporre rispetto anche ai grandi della terra; forte di carattere però con la soave dolcezza di chi sa dell'austerità e della penitenza; sempre alla presenza di Dio, anche in mezzo ad una prodigiosa attività esteriore; calunniato e ammirato, festeggiato e perseguitato. E tra tante meraviglie, quale luce soave che tutto illumina, la sua devozione alla Madre di Dio".

APPUNTAMENTI:

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

NEL NOME DELLA MISERICORDIA

Le offerte raccolte nelle messe festive di SABATO 22 e DOMENICA 23 Ottobre saranno devolute per le missioni

(..) *Proprio in questo Anno Giubilare ricorre il 90° anniversario della Giornata Missionaria Mondiale, promossa dalla Pontificia Opera della Propagazione della Fede e approvata da Papa Pio XI nel 1926. Ritengo pertanto opportuno richiamare le sapienti indicazioni dei miei Predecessori, i quali disposero che a questa Opera andassero destinate tutte le offerte che ogni diocesi, parrocchia, comunità religiosa, associazione e movimento ecclesiale, di ogni parte del mondo, potessero raccogliere per soccorrere le comunità cristiane bisognose di aiuti e per dare forza all'annuncio del Vangelo fino agli estremi confini della terra. Ancora oggi non ci sottraiamo a questo gesto di comunione ecclesiale missionaria. Non chiudiamo il cuore nelle nostre preoccupazioni particolari, ma allarghiamolo agli orizzonti di tutta l'umanità.* (..)

(Dal messaggio del Santo Padre Francesco per la giornata missionaria mondiale 2016)

AVVISI IMPORTANTI:

Orari funzioni:

giorni festivi celebrazione ore 11,00 e 18,00 chiesa s. Antonio abate.

giorni pre-festivi ore 18,00 chiesa s. Antonio abate.

giorni feriali ore 18,00 ed il mercoledì ore 9,00 chiesa s. Antonio.

Le messe devono essere prenotate entro il mercoledì della settimana precedente.

Orari confessioni: prima delle s. Messe.

Orari segreteria:

Mercoledì ore 9,30—10,30 e il venerdì ore 16,30—17.30.

SANTE MESSE

Sabato 22 Ottobre	ore 18,00	Chiesa s. Antonio	def. Orso Pierino; Comincioli Ferramonti Vienna;
Domenica 23 Ottobre	ore 11,00	Chiesa s. Antonio	per la comunità;
	ore 18,00	Chiesa s. Antonio	def. Perona Maria; Isabella Antonio; Bianchi Rosa; Dusio Lorenzo
Lunedì 24 Ottobre	ore 18,00	Chiesa s. Antonio	secondo intenzioni offerente;
Martedì 25 Ottobre	ore 18,00	Chiesa s. Antonio	def. Fam. Delconte e Sala Enzo;
Mercoledì 26 Ottobre	ore 9,00	Chiesa s. Antonio	Anime del purgatorio;
Giovedì 27 Ottobre	ore 18,00	Chiesa s. Antonio	def. Zanetti Giacomo; Ferro Giuseppe, Angela e Liliana; Greggia Attilio
Venerdì 28 Ottobre	ore 18,00	Chiesa s. Antonio	def. Fam. Loro Piana;
Sabato 29 Ottobre	ore 18,00	Chiesa s. Antonio	def. Demetrio Bifano; Broccanello Lina; Colombo Laura;

mail: p.quarona@virgilio.it www.parrocchiaquarona.it
Padre Matteo tel 0163 430209 cell 340 8166361